



## DETERMINA N. 29 DEL 01-02-2018

**OGGETTO: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "VITTIME DEL SALVEMINI" (CENTRO PER LE VITTIME). FEBBRAIO 2018-GENNAIO 2020.**

### LA DIRETTORA

#### **Richiamati:**

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto;
- l'atto con cui è stata costituita l'Azienda speciale di tipo consortile denominata Insieme Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009 e il successivo atto integrativo repertoriato al n.12096 in data 19.12.2013;
- l'atto repertorio n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art.32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e che prevede che in attuazione della Legge Regionale n.12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda speciale dell'Unione, costituita ai sensi dell'art 114 del D.Lgs n. 267/2000;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n.28 del 18 dicembre 2015 e dell'Assemblea Consortile n.6 del 21 dicembre 2015 con cui è stato preso atto della trasformazione dell'Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione, del trasferimento delle suddette quote e dello schema del nuovo statuto;
- la deliberazione dell'Unione dei Comuni n.27 del 28 dicembre 2015 con cui sono state approvate l'acquisizione, da parte dell'Unione, delle quote di capitale di dotazione di Insieme cedute dai Comuni; la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - Insieme Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia - in Azienda Servizi alla Cittadinanza, Insieme Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto dell'Azienda speciale;

**Rilevato che**, a seguito delle sopracitate deliberazioni, in data 30 dicembre 2015 con sottoscrizione di apposito atto del notaio Dott.ssa Elena Tradii a seguito della cessione e trasferimento delle quote di capitale dai Comuni all'Unione dei Comuni:

- l'azienda Insieme si è trasformata da Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione - Azienda Servizi per la Cittadinanza Insieme Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia
- è stato approvato il nuovo Statuto;

**Dato atto che** la trasformazione di Insieme da Azienda speciale di tipo consortile ad Azienda Speciale dell'Unione avviene senza soluzione di continuità e senza modificarne la natura giuridica di ente pubblico non economico strumentale all'Unione dei Comuni e che l'Azienda speciale dell'Unione resta titolare di tutti i rapporti attivi e passivi in essere;

**Vista** la Delibera del Consiglio dell'Unione n.16 del 27/04/2017 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Programma 2017/2019, del Bilancio Pluriennale di previsione 2017/2019 e del Bilancio Economico preventivo 2017 dell'Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme";

**Premesso che:**

- la Legge quadro sui servizi sociali 8.11.2000 n. 328 riconosce quale elemento fondante per la gestione e l'offerta di servizi all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali la partecipazione dei soggetti del terzo settore e fra questi precipuamente delle organizzazioni di volontariato;
- la Legge quadro 11.08.1991 n. 266 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato, quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento di finalità di carattere sociale, civile e culturale;
- la Regione Emilia Romagna con la L.R. 21 febbraio 2005, n. 12, riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella società del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e, nel rispetto della sua autonomia, ne sostiene e favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale;

**Considerato che** con determina n.134/2014 si approvava la convenzione con l'associazione "Vittime del Salvemini" (Centro per le Vittime) (C.F. 91151020376), con sede legale in Casalecchio di Reno, Via del Fanciullo 6, iscritta all'Albo comunale con decreto n. 44 del 09/01/1998, per gli anni 205-2017, per la gestione delle attività di volontariato relative a:

- a) promozione della "cultura della vittima", attraverso azioni concrete volte alla responsabilizzazione della collettività per il riconoscimento dei diritti lesi e nella gestione delle conseguenze dell'evento;
- b) sostegno ed accompagnamento "della vittima" nel percorso di giustizia e riconoscimento del danno subito, facilitando l'accesso ai servizi sanitari, assistenziali, psicologici e legali per il superamento del disagio conseguente all'evento

**Considerato che:**

- nel 2017 il Centro per le Vittime ha sperimentato con il comune di Casalecchio di Reno una nuova progettualità relativamente alla gestione delle morosità ACER da cui si evince una significativa azione di supporto al disagio economico degli inquilini morosi nell'attuazione dei piani di rientro;
- con determina n. 16/2018 è stata prorogata la convenzione pre-esistente, al 31 gennaio 2018; nelle more di recepimento del parere tecnico politico in merito all'estensione del progetto su indicato anche agli altri comuni;
- in sede di tavolo tecnico e politico distrettuale, tenutisi rispettivamente il 16 ed il 22 gennaio è stato espresso parere favorevole ad estendere la suddetta progettualità anche agli altri comuni, con una contribuzione aggiuntiva pari a Euro 3.000 rispetto al corrispettivo previsto dalla precedente convenzione;

**Valutato che** il corrispettivo aggiuntivo è stato considerato congruo rispetto all'impegno, alle attività e ai risultati raggiunti;

**Considerato pertanto che** il contributo per le attività svolte dall'associazione, dal 1 febbraio 2018 al 31 gennaio 2020, è pari a Euro 36.000, così suddivise:

- tre tranches quadrimestrali, considerate da febbraio 2018, da Euro 6.000 previa presentazione della dichiarazione fiscale;

**Visto** il D. Leg.vo n. 267/2000 e lo Statuto;

**Vista** la riforma del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo, 03/07/2017 n° 117;

**Informato** del presente provvedimento il Consiglio di Amministrazione;

**DETERMINA**

- **Di approvare** il testo della convenzione a far data dal 1.02.2018 fino al 31.01.2020 parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);
- **Di prevedere** un contributo per le attività svolte dall'associazione per un totale biennale di Euro 36.000;
- **Di imputare** le spese relativa alla convenzione al conto n.: 40071130.

Casalecchio di Reno, 1 febbraio 2018

La Direttrice  
Cira Solimene



**CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE VITTIME DEL SALVEMINI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO DEL "CENTRO PER LE VITTIME DI REATO E DI CALAMITA' "**

**Tra**

L'Azienda Servizi per la Cittadinanza InSieme - Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia, nella persona di Cira Solimene, nata a Portici (NA) il 18 maggio 1967, nella sua qualità di Direttrice,

**E**

L'Associazione "Vittime del Salvemini", avente sede a Casalecchio di Reno, iscritta all'Albo Comunale con decreto n.44 del 9 gennaio 1998, rappresentata dal suo Presidente Sig. Roberto Alutto, nato a Bologna il 16 giugno 1946, codice fiscale n. LTTRRT46H16A944H.

Premesso che :

- l'Associazione Vittime del Salvemini che ha sede nel Comune di Casalecchio di Reno, è iscritta all'Albo Comunale del Volontariato, atto n. 44 del 9 gennaio 1998 ed al Registro Provinciale del No Profit con atto n. 143918/2006 del 16/05/2006;
- l'Amministrazione Comunale di Casalecchio di Reno, con deliberazione n.266 del 23/11/2004, ha approvato ed aderito al progetto per la costituzione di un "Centro di assistenza per le vittime di reato e calamità", da realizzare alla Casa della Solidarietà, via del Fanciullo,6- luogo in cui nel 1990 avvenne il tragico incidente dell'aereo caduto sulla scuola ITCS Salvemini;
- nell'anno 2005 l'Associazione Vittime del Salvemini ha sviluppato un progetto per la costituzione di un "Centro per le vittime" con l'obiettivo di dare "sostegno" alla vittime di reati e calamità alle quali vanno riconosciuti diritti inalienabili, rispetto sociale e aiuti nel percorso di superamento del disagio causato dall'evento e riconoscimento culturale ed istituzionale;
- tra l'Associazione Vittime del Salvemini ed il Comune di Casalecchio di Reno nell'anno 2005 è stata stipulata una convenzione sperimentale per la realizzazione e la gestione del centro che è stata poi rinnovata e alla quale hanno aderito anche i comuni di Sasso Marconi, Zola Predosa e Monteveglio, attraverso la sottoscrizione di un'analogha convenzione;
- il "Centro per le Vittime" attivo dal 2 maggio 2005, superata positivamente la fase sperimentale ha: a) consolidato, ampliato e differenziato la propria attività; b) qualificato professionalmente gli operatori che vi operano; c) attivato convenzioni con enti, associazioni e professionisti per meglio rispondere alle esigenze degli utenti; d) rafforzato le collaborazioni con i servizi preposti dei diversi comuni aderenti, con le forze dell'ordine e l'Azienda Sanitaria del Distretto;
- con la costituzione di ASC InSieme, le Amministrazioni Comunali dei Comuni del Distretto hanno espresso parere favorevole alla prosecuzione del progetto "Centro di Assistenza alle Vittime di reato e calamità" dando mandato ad ASC di disciplinare i rapporti con l'Associazione;
- con determina n. 110/2011, successiva determina n. 134/2014 si procedeva a convenzione tra ASC e l'associazione stessa;
- con determina n.16/2018 si prorogava fino al 31 gennaio 2018;

Richiamata la Determina Dirigenziale n. 29/2018 con la quale si approva la convenzione per la gestione delle attività di volontariato del Centro per le Vittime;

**Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1 Finalità della convenzione**

ASC InSieme e l'associazione aderenti alla presente convenzione condividono il principio che ai cittadini e cittadine che hanno subito reati, calamità naturali, e che vivono in situazioni di rischio di emarginazione sociale, debba essere riconosciuto lo status di vittima, ovvero di soggetti che hanno diritti di giustizia e di tutela, al di là della generica solidarietà, e che alla collettività spetti il dovere morale e sociale di attivare percorsi e strumenti operativi di sostegno e di aiuto.

**Art. 2 Oggetto della convenzione**

La presente convenzione individua e disciplina le modalità gestionali e operative del Centro, delineando le competenze e le azioni dei soggetti coinvolti.

**Art. 3 Competenza del Centro per le Vittime**

Il Centro per le Vittime è un servizio che si configura come punto di riferimento del territorio per intercettare il disagio sociale dei cittadini che hanno subito atti criminosi o eventi sociali (furti, scippi, abusi, violenze, rischi di emarginazione) calamità, disastri ambientali naturali o incidenti, e che agisce per la risoluzione delle conseguenze degli eventi accompagnando e supportando la vittima nel percorso di recupero e risoluzione delle problematiche.

Il Centro per le Vittime ha tra le proprie competenze:

- l'ascolto, l'individuazione del disagio sociale e del percorso più idoneo per affrontare i problemi (legali, amministrativi, socio-assistenziali, sanitari) dei cittadini che si rivolgono allo sportello;
- l'orientamento verso i servizi territoriali esistenti (comunali, socio-sanitari ASL, forza pubblica di polizia ecc.);
- la realizzazione di una rete coordinata di collaborazioni tra enti ed organismi pubblici/privati/associativi che agisca in sinergia, con una procedura condivisa e secondo le competenze specifiche, per affrontare le problematiche del cittadino;
- l'attivazione dei servizi competenti tramite la segnalazione dei casi o l'accompagnamento dei cittadini più deboli, privi delle competenze e/o conoscenze necessarie, che ne hanno manifestato la necessità;
- la consulenza o l'avvio presso strutture pubbliche professionalmente qualificate in ambito legale, psicologico, sanitario;
- l'attivazione di collaborazioni professionali legali o psicologiche o di convenzioni con enti/associazioni, per l'attività di consulenza specifica al cittadino;

Nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà il Centro per le Vittime:

- attiva strumenti legali e conciliativi per la soluzione di casi di indebitamento sia verso creditori privati che pubblici, compreso l'eventuale ricorso alla L. 3/2012;
- contratta con gli Enti gestori di utenze domestiche rientri e rateizzazioni di morosità maturate dagli utenti assistiti;

- interviene direttamente nella definizione di piani di rientro sostenibili nel caso di morosità relativa all'edilizia pubblica, monitorandone il rispetto da parte degli utenti.

#### **Art. 4 Impegni di ASC InSieme:**

- **Collaborazione dei Servizi e Sportelli Comunali**

ASC InSieme si impegna a contribuire alla realizzazione del progetto attraverso la collaborazione dei propri servizi e sportelli, nell'ambito delle competenze specifiche di ognuno, senza che questo comporti oneri e spese aggiuntive. I servizi si relazioneranno in rete tra loro, collaboreranno con l'Associazione Vittime del Salvemini, e con le altre istituzioni individuate, nel percorso di sostegno e riconoscimento dei diritti delle vittime di reato e calamità, fermo restando le specifiche competenze attribuite dalle vigenti normative, e in particolare nel rispetto della normativa a tutela della privacy dei cittadini.

- **Contribuzione economica**

Per la realizzazione ed il funzionamento del Centro di Assistenza alle vittime di Reato e Calamità ASC InSieme riconoscerà un contributo all'Associazione Vittime del Salvemini.

La contribuzione è prevista tenuto conto delle risorse disponibili di ASC in relazione alle risorse trasferite dall'Unione e conseguentemente la programmazione del Centro potrà essere modificata.

Per il biennio di riferimento il contributo di ASC InSieme è pari Euro 36.000, da liquidarsi secondo le seguenti tranches:

Da liquidare tramite bonifico in tre tranches annuali a seguito di presentazione del modulo di "dichiarazione di trattamento fiscale" da parte dell'Associazione.

Indipendentemente dal suddetto contributo, ASC trasferisce annualmente al Centro per le Vittime, compatibilmente con le risorse disponibili, il budget necessario per l'erogazione dei prestiti sull'onore come più sotto indicato, quando non sufficienti quelli già a disposizione.

#### **Art. 5 Impegni dell'Associazione**

- **Gestione**

L'Associazione "Vittime del Salvemini" che ha elaborato il progetto del Centro per le Vittime, si impegna con la firma del presente atto ad assicurarne la gestione perseguendo le finalità sopra elencate, ed assumendo tutte le competenze di cui al presente atto.

- **Sede e utenze**

Le spese di funzionamento e manutenzione del Centro per le vittime di Reato presso la Casa della Solidarietà saranno a carico dell'Associazione, intendendosi comprese anche le spese per il rimborso delle utenze ed ogni ulteriore onere derivante.

- **Funzionamento del centro**

Il funzionamento del centro sarà a carico dell'associazione che provvederà tramite proprio personale a garantirne l'apertura per 3 ore giornaliere, per 5 giorni settimanali (salvo festivi) per un minimo di 200 giorni all'anno.

L'Associazione potrà anche attivare forme di collaborazione con altre associazioni locali disponibili, rimanendo pur tuttavia responsabile a tutti gli effetti del coordinamento e gestione del centro.

- **Promozione del Centro**

L'Associazione Vittime del Salvemini si farà carico della promozione del centro tramite la predisposizione e distribuzione di appositi materiali nei quali saranno contenute le modalità e gli orari di funzionamento.

La promozione sarà articolata e programmata nei diversi periodi dell'anno, secondo necessità.

- **Formazione e gestione del personale**

L'Associazione sarà responsabile della formazione e dell'aggiornamento continuo del personale preposto allo sportello, volontario e non, nonché della formazione di base di eventuali nuove collaborazioni quali ad es. volontari di *altre associazioni*; a tal scopo individuerà le forme più idonee avvalendosi della consulenza e del supporto dell'Università di Bologna, di altri Enti, Istituzioni, o di altri centri analoghi.

Alla formazione potrà partecipare il personale di Servizi e Sportelli pubblici coinvolti.

Il personale per il funzionamento del Centro sarà gestito e coordinato dall'Associazione stessa, che ne sarà responsabile a tutti gli effetti, e per i quali stipulerà apposite coperture assicurative e, se necessario, previdenziali.

- **Responsabile del Progetto e del Centro**

L'Associazione individua e comunica ad ASC InSieme un referente Responsabile di progetto e del Centro con il compito di: garantirne il funzionamento; di coordinare la rete collaborativa attivata tra soggetti pubblici e privati; di intrattenere costanti rapporti con l'Università di Bologna quale supervisore scientifico del progetto.

- **Attività di Documentazione, di studio e divulgazione**

Questa attività riveste una particolare importanza non solo per le esigenze di catalogazione dei casi trattati o per la promozione e la valorizzazione del Centro, ma anche per la necessità di:

- a) raccogliere informazioni e confrontare esperienze diverse che contribuiscano a migliorare le risposte ai cittadini ed a qualificare e sviluppare la competenza del centro stesso;
- b) sollecitare ed attivare azioni di sensibilizzazione e di responsabilità sociale e civile per l'adozione di provvedimenti normativi di riconoscimento dei diritti delle vittime (giustizia, assistenza);
- c) fornire elementi utili all'individuazione del disagio sociale per consentire agli enti pubblici di elaborare strategie socio-assistenziali;
- d) responsabilizzare la collettività per il riconoscimento dei diritti lesi e nella gestione delle conseguenze dell'evento;
- e) Promuovere il confronto e lo scambio con analoghi centri e/o servizi nazionali o internazionali.

L'attività di documentazione, studio e divulgazione dovrà essere evidenziata nella relazione annuale.

- **Erogazione di prestiti sull'onore a livello distrettuale**

Si tratta di uno strumento di servizio sociale già sperimentato con esiti positivi nel corso degli anni precedenti al 2011, anche in collaborazione con ASC InSieme.

Per la realizzazione di questo intervento il Centro per le Vittime si impegna a rispettare quanto definito concordemente con ASC nel protocollo firmato il 19.07.2010 e aggiornato in data 1 febbraio 2018, che allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale viene riconfermato.

#### **Art. 6 Variazioni e ampliamenti dell'attività**

L'Associazione Vittime del Salvemini e ASC InSieme potranno proporre modifiche agli obiettivi o alle modalità di funzionamento che si dovessero rendere necessarie per una migliore rispondenza alle esigenze dei cittadini, nel rispetto delle finalità del Centro delle Vittime e delle indicazioni dei Comuni.

Le parti potranno inoltre sviluppare ulteriori progettualità, attività, iniziative a condizione che siano affini e compatibili con l'attività e la funzione del Centro per le Vittime, per le quali potranno essere previste modalità di realizzazione congiunte e/o forme di contribuzione aggiuntive appositamente adottate.

#### **Art. 7 Reperimento ulteriori contributi finanziari.**

L'associazione potrà reperire ulteriori risorse finanziarie autonomamente, tramite il coinvolgimento di altri Enti Pubblici (Provincia, Regione Emilia-Romagna, altri Comuni), associazioni e quant'altro. Tali risorse dovranno essere comunicate ad ASC InSieme per eventualmente rimodulare il contributo previsto, in una logica di sussidiarietà.

#### **Art. 8 Verifica del funzionamento e dei risultati**

Il Centro di Assistenza delle Vittime di Reato e Calamità presenterà ad ASC InSieme una periodica relazione sulle attività svolte (almeno una volta all'anno), anche in relazione a numeri di utenti coinvolti nel progetto (e provenienza dai Comuni aderenti), attività prestate, lavoro di rete con altre associazioni del territorio.

#### **Art. 9 Durata**

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione per 2 anni, dal 1 febbraio 2018 fino al 31.01.2020

Potrà essere rinnovata per ulteriori due anni, previa relazione finale dell'attività svolta e adozione di appositi atti amministrativi.

#### **Art. 10 Revisione**

La presente convenzione potrà essere rivista in accordo tra le parti, per sopraggiunte necessità riguardanti sia modifiche al progetto che alle modalità di funzionamento del Centro per le Vittime .

#### **Art. 11 Risoluzione della convenzione**

La risoluzione della convenzione potrà avvenire per grave inadempienza di una delle parti o per sostanziali modifiche alla realizzazione del progetto che costituissero evidente discrepanza con la *mission* aziendale di ASC.

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n.131 del 26/04/1986 e sarà a carico della parte che per inadempienza ne avrà provocato la registrazione.

#### **Art. 12 Codice di comportamento**

Il D.P.R. 62/2013, cd "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", in vigore dal 19/06/2013, prevede all'art.2 che, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice siano estesi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, nonché ai collaboratori di imprese fornitrici di beni e servizi che realizzino opere in favore delle amministrazioni. La violazione degli obblighi derivanti da tale Codice può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto. Il suddetto Codice è disponibile anche sul sito [www.ascinsieme.it](http://www.ascinsieme.it).

Letto, approvato e sottoscritto, 1 febbraio 2018

**La Direttrice di Asc InSieme**

Cira Solimene

**Il Presidente Associazione Vittime Salvemini**

(Roberto ALUTTO)

*(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)*

**PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'EROGAZIONE DI PRESTITI SULL'ONORE A LIVELLO DISTRETTUALE IN COLLABORAZIONE CON "CENTRO PER LE VITTIME", ASSOCIAZIONE VITTIME DEL SALVEMINI DI CASALECCHIO DI RENO**

In questi anni il prestito sull'onore come strumento di intervento dei servizi sociali, è stato sperimentato con esiti positivi nei Comuni di Sasso Marconi, Crespellano e Casalecchio di Reno. In particolare, per quanto riguarda il Comune di Casalecchio di Reno, l'erogazione ed il rientro del prestito è stato gestito dal Centro per le Vittime, Associazione Vittime del Salvemini. Tale modalità operativa è risultata efficace, in particolare rispetto alla differenziazione delle competenze: Servizi sociali per la presa in carico e valutazione del progetto sociale individuale, e Centro per le Vittime per l'erogazione ed il rientro del prestito.

Il presente progetto si colloca quindi in continuità con le esperienze precedenti che hanno evidenziato l'opportunità di attribuire la gestione dell'erogazione del prestito, per tutti i cinque Comuni dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia, al Centro per le Vittime.

**Destinatari**

L'accesso al prestito si configura come strumento per favorire il superamento di un momentaneo bisogno economico all'interno di un progetto individualizzato e caratterizzato da criteri di ampia aderenza alle necessità dei destinatari.

Il prestito è destinato esclusivamente ad utenti in carico ai Servizi sociali di Asc InSieme ed è rivolto a nuclei familiari o persone singole in stato di disagio economico, causato da eventi o situazioni non predeterminabili o, comunque, che comportino un esborso economico di carattere straordinario, e quindi in condizioni di restituire il prestito nei tempi e modi valutati possibili.

**Procedure di accesso al prestito**

L'Assistente Sociale responsabile del caso, valuterà le situazioni in carico ai Servizi sociali territoriali per le quali si valuta adeguato lo strumento del prestito sull'onore e le possibilità e modalità di rientro, costruendo il progetto di intervento sociale. Tale progetto di intervento sociale verrà approvato dal Responsabile d'Area.

L'Assistente Sociale responsabile del caso presenterà il caso al Centro per le Vittime e concorderà le modalità di rientro.

L'importo del prestito sull'onore va indicativamente limitato ad Euro 2.000,00, salvo situazioni particolari e dovrà tenere conto di quanto disponibile nel fondo economico destinato a tale scopo al momento dell'erogazione.

**Procedure di erogazione del prestito**

Il Centro per le Vittime stipulerà un accordo formale con l'interessato stabilendo le modalità di erogazione e di rientro (tempi e modalità di pagamento). Si precisa che l'importo verrà erogato attraverso un pagamento diretto dei creditori da parte del Centro per le Vittime.

Copia del documento sottoscritto dal Centro per le Vittime e dalla persona beneficiaria del prestito verrà consegnato all'Assistente Sociale.

## Monitoraggio

Il Centro per le Vittime fornirà una rendicontazione mensile dei prestiti e della situazione dei rientri. Le singole situazioni problematiche verranno valutate insieme all'Assistente Sociale. Il monitoraggio complessivo del progetto verrà effettuato durante incontri periodici con la Coordinatrice Area Disagio Adulto ed eventuali Referenti d'Area interessati.

Casalecchio di Reno, 01/02/2018

f.to La Direttrice di ASC InSieme

Cira Solimene



f.to Il Presidente dell'Associazione  
Vittime del Salvemini  
Roberto Alutto